

SCUOLA DELL'INFANZIA LEONARDO DA VINCI

BOGOTÁ D.C. - COLOMBIA

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA - PTOF

TRIENNIO 2019/2022

PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- Progetto trasversale Socio-affettivo –SOLE–
- Alla scoperta dell'Italia con Leonardino (Leonardo da Vinci)
- La festa dei bambini
- Prevenzione ed evacuazione in situazioni di rischio
- Sensibilizzazione, educazione, rispetto del silenzio versus il rumore
- Festa di Natale
- Amico libro
- Gite di istruzione
- Carnevale
- Torneo di atletica
- Campionato di calcio
- Progetto finale di italiano
- Un Ponte tra la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria.

Descrizione delle proposte didattiche

PROGETTO TRASVERSALE SOCIO-AFFETTIVO "SOLE"	
Destinatari	Tutti i bambini iscritti alla Scuola dell'Infanzia divisi per livelli.
Obiettivi	<p>Obiettivo generale:</p> <p>Favorire nei bambini lo sviluppo di competenze socio affettive. Dall'acquisizione di conoscenze si possono raggiungere atteggiamenti, valori e comportamenti che favoriscono l'autonomia, la crescita personale e l'armonia sociale con sé stesso, con gli altri e con l'ambiente.</p> <p>Obiettivi specifici:</p> <ul style="list-style-type: none">• Lo sviluppo delle competenze emotive.• Lo sviluppo di abilità sociali.• Lo sviluppo delle capacità di auto-regolazione.• Lo sviluppo delle capacità di risoluzione dei conflitti• Lo sviluppo delle competenze per una educazione civica e dei diritti umani.
Situazione in cui si interviene	Il programma "SOLE" è una proposta educativa per lo sviluppo delle abilità socio- affettive. Si basa sulla crescita cognitiva attraverso l'evoluzione di una comprensione emotiva e sociale. Questo progetto parte dal riconoscimento che ci troviamo in un'epoca in cui il successo a scuola è diventato una necessità pressante per il successo nella vita.
Attività previste	<p>Durante l'orario scolastico vengono organizzati:</p> <ul style="list-style-type: none">• Giochi di gruppo• Giochi esperienziali• Lavori manuali e artistici• Giochi teatrali• Giochi di ruolo <p>Il progetto inizierà nel mese di settembre e concluderà nel mese di giugno. Ciascuna attività durerà all'incirca 40 minuti e verrà ripetuta durante una settimana.</p>
Risorse necessarie	Diversi tipi di materiale (di facile accesso) come: materiale scolastico, materiale riciclato, costumi, ecc.

Risorse umane	<ul style="list-style-type: none"> • Alunni • Docenti • Genitori
Indicatori utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> • Griglia di valutazione per le attività dei bambini. • Uno spazio per le attività conclusive dei genitori.
Valori situazionali	Si prevede rafforzare le varie abilità socio-affettive che consentono l'acquisizione di competenze emotive, sociali, auto regolative e risoluzione delle controversie. Si desidera apportare importanti benefici significativi per il benessere emotivo dei bambini, oltre che alla conoscenza e interiorizzazione di valori etici.

ALLA SCOPERTA DELL'ITALIA CON LEONARDINO (LEONARDO DA VINCI)	
Destinatari	Tutti i bambini iscritti al 1° anno della Scuola dell'Infanzia.
Obiettivi	<p>Obiettivo generale: Promuovere una visione biculturale della scuola favorendo la conoscenza, il riconoscimento reciproco e il rispetto delle diverse identità culturali specialmente della cultura italiana e colombiana.</p> <p>Obiettivi specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Favorire la conoscenza dell'Italia (la bandiera, la lingua, le stagioni, il cibo e la musica) attraverso l'uso della cartina geografica dell'Italia e il pupazzo Leonardino per agevolare il riconoscimento di alcune differenze tra la Colombia e l'Italia. • Contestualizzare la lingua italiana. • Insegnare la lingua italiana attraverso esperienze, attività, giochi e immagini sulla cultura italiana. • Stimolare il senso di appartenenza attraverso la conoscenza del nome della Scuola e spiegare la storia del Collegio italiano e di Leonardo Da Vinci.
Situazione in cui si interviene	La Scuola italiana Leonardo da Vinci si presenta come terreno fertile per seminare nei bambini la diversità intesa come valore per crescere aperti al mondo e alle differenze tra la cultura italiana e colombiana con cui si incontrano quotidianamente nel loro ambiente scolastico.
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> • Presentazione del pupazzo Leonardino (Leonardo da Vinci) ai bambini. • Filastrocca su Leonardo da Vinci con il telo e il flauto magico. • Gioco di ruolo e fantasia per viaggiare in Italia (aula di italiano della Scuola dell'Infanzia). • Giochi di ruolo con musica (Le quattro stagioni di Antonio Vivaldi) d'accordo alla stagione. • Attività di video sulle stagioni. • Giochi di squadra d'accordo alla stagione.
Risorse necessarie	Le aule del primo anno e l'aula di italiano della Scuola dell'Infanzia, il pupazzo Leonardino, un mappamondo, un telo multicolore, un flauto, le cartine e le bandiere della Colombia e dell'Italia e materiale elaborato dalla maestra ad hoc per ogni stagione.
Risorse umane	Alunni e docenti del 1° Anno della Scuola dell'Infanzia.
Indicatori utilizzati	<i>Attività di feedback:</i> conversazioni spontanee e guidate, che evidenziano l'interesse e il coinvolgimento dei bambini nel progetto.
Valori situazionali	Il percorso di questo progetto permette agli alunni di valorizzare le diversità culturali che si trovano nella scuola e nella vita sociale in senso ampio, oltre a vivere in modo significativo l'apprendimento della lingua e la cultura italiana.

LA FESTA DEI BAMBINI	
Destinatari	Tutti i bambini iscritti alla Scuola dell'Infanzia divisi per livelli.
Obiettivi	<p>Obiettivo generale: Incoraggiare l'interazione tra i bambini per promuovere la costruzione di legami affettivi e la comprensione, l'interiorizzazione e l'accettazione di regole e limiti che favoriscano la convivenza sociale e lo sviluppo personale.</p> <p>Obiettivi specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Generare la partecipazione ad attività di gruppo per il raggiungimento di obiettivi comuni e condivisi. • Fomentare nel bambino valori morali come, la tolleranza e il rispetto verso l'altro. • Promuovere l'accettazione e il rispetto delle norme costruite e stabilite collettivamente. • Incoraggiare relazioni cordiali che permettano interazioni positive tra docenti e alunni. • Stimolare un sentimento di appartenenza al gruppo, promuovendo buone relazioni amichevoli. • Favorire l'attuazione delle norme che regolano la convivenza sociale.
Situazione in cui si interviene	Questo progetto nasce con il fine di creare spazi di integrazione e di condivisione ludica. L'obiettivo è quello di affermare i diritti dei bambini, promuovendo il loro benessere attraverso la costruzione di legami affettivi, la promozione di valori come: l'amicizia, il rispetto e la tolleranza verso l'altro. Tutto ciò si espleta con la celebrazione di una festa tradizionale chiamata la Festa dei bambini.

Attività previste	<p>Attività preparatorie per la celebrazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Spiegazione introduttiva per presentare il progetto da sviluppare con i bambini. • Lista di proposte per lo sviluppo del progetto. • Assegnazione dei compiti a ciascuno dei membri del gruppo (ricerche individuali, decorazione, ecc.). • Decorazioni degli ambienti scolastici. • Attività di espressione e comunicazione (canzoni, rime, racconti, poesie ecc.). • Elezione del tema decorativo per creare materiali per il giorno della celebrazione. • Scelta del giorno in cui celebrare la fase conclusiva del progetto denominato "La festa dei bambini". <p>L'attività conclusiva del progetto "La festa dei bambini"</p> <p>Attività di routine in ciascuna classe e per ciascun livello:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Routine • Apertura dei regali che i genitori hanno donato per la classe (libri, costumi, giochi didattici ecc.) • Momenti di integrazione con gli alunni della Scuola Secondaria di Secondo Grado. • Commenti, valutazione della giornata e saluti finali. <p>Attività di gruppo in spazi aperti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Decorazione dello spazio all'aperto e tavolo per condividere la merenda. • Momenti di scambio con gli alunni di tutti i livelli attraverso la merenda condivisa. • Momenti di gioco libero. • Eventi artistici per i bambini (spettacolo dei burattini, opere teatrali, musica, ecc.). • Sfilate delle magliette, dei cappelli o costumi elaborati e realizzati dai bambini. <p>Il progetto ha una durata di 2 mesi; inizia i primi di settembre e termina il 31 di ottobre. Ciascuna attività dura approssimativamente 45 minuti e viene ripetuta per una settimana sino alle attività di chiusura del progetto.</p>
Risorse necessarie	Materiale scolastico, materiale riciclato, materiale audio e video, materiale didattico e i contributi dati per le merende condivise.
Risorse umane	<ul style="list-style-type: none"> • Alunni di ciascun livello • Docenti • Personale di assistenza e appoggio • Gruppi teatrali e artistici
Indicatori utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> • Osservazione dei progressi individuali dei bambini attraverso la valutazione dei compiti assegnati. • Valutazione degli obiettivi raggiunti attraverso colloqui con il gruppo dei bambini. • Monitoraggio dei progressi raggiunti individualmente attraverso la verifica delle griglie di valutazione.
Valori situazionali	Lo sviluppo di questo progetto riafferma l'importanza di creare per gli alunni, spazi che rivendichino i loro diritti e che permettano uno sviluppo autonomo all'interno di una dinamica di gruppo. Viene così facilitato il processo di adattamento e integrazione al gruppo, sia di compagni che di docenti.

PREVENZIONE ED EVACUAZIONE IN SITUAZIONI DI RISCHIO	
Destinatari	Tutti i bambini iscritti alla Scuola dell'Infanzia divisi per livelli.
Obiettivi	<p>Obiettivo generale:</p> <p>Generare, nella comunità educativa, una migliore comprensione dei rischi a cui si è esposti, al fine di orientare i processi che riducono, eliminano o partecipano a una situazione di emergenza.</p> <p>Obiettivi specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Creare quelle abitudini di comportamento auto-protettive che accompagnano il bambino per tutta la vita. • Prevenire un incidente prima che accada. • Agire sull'incidente quando appare, utilizzando a tal fine, materiali e risorse umane accurate. • Localizzare l'emergenza e se possibile eliminarla. • Mettere al sicuro la vita e l'integrità fisica delle persone che fanno parte dell'istituzione scolastica, sia stabile che transitoria.
Situazione in cui si interviene	Questo progetto ha come obiettivo preparare la comunità scolastica per prevenire ed eventualmente intervenire in situazioni di emergenza. È importante prendere in considerazione che gli attori sociali giocano un ruolo fondamentale in questo tipo di situazioni, dato che possono aumentare o diminuire il rischio.
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> • Prove di evacuazione a diversi livelli • Considerazioni per l'attuazione di una prova di evacuazione a scuola: elenco degli alunni in ogni spazio della scuola, posizione e punto d'incontro
Risorse necessarie	• Elementi e funzioni di sicurezza (elenco studenti, kit, nastri, cartelli, striscioni, avvisi in genere)
Risorse umane	• Comunità scolastica
Indicatori utilizzati	• Scheda di valutazione del piano di evacuazione
Valori situazionali	La comprensione, da parte degli alunni, dell'importanza e dei benefici nel conoscere le procedure di sicurezza in caso di emergenza.

SENSIBILIZZAZIONE, EDUCAZIONE, RISPETTO DEL SILENZIO VERSUS IL RUMORE	
Destinatari	Tutta la comunità educativa della Scuola dell'Infanzia.
Obiettivi	<p>Obiettivi generali:</p> <ul style="list-style-type: none"> Sensibilizzare e generare consapevolezza del rumore negli spazi della Scuola per creare negli alunni abitudini sane che permettano di migliorare la qualità del suono in questi ambienti. Imparare a controllare l'intensità della voce ed educare all'ascolto. <p>Obiettivi specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> Riflettere con gli insegnanti e gli alunni della Scuola dell'Infanzia sull'importanza di evitare l'inquinamento acustico. Identificare i comportamenti che contribuiscono e quelli che non contribuiscono all'inquinamento acustico.
Situazione in cui si interviene	Questo progetto nasce come un'alternativa per generare nella comunità educativa una maggiore consapevolezza degli atteggiamenti che contribuiscono a promuovere il miglioramento dell'ambiente sonoro.
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> Far conoscere agli insegnanti il progetto, le attività e i materiali che si useranno. Introduzione del progetto in tutti i livelli della Scuola dell'Infanzia, attraverso il teatro dei burattini "Il gran mantello di Enrico" e l'uso di due palette con l'immagine della faccia di Enrico che rappresentano due emozioni: la tristezza e la felicità. L'uso delle palette in ogni classe per ricordare l'importanza del controllo del rumore nei diversi ambienti della Scuola. Visite frequenti del team interdisciplinare nelle aule per monitorare il progetto e svolgere tre attività che fanno riferimento alla storia iniziale: <ul style="list-style-type: none"> Rime il cui testo ricorda l'importanza del controllo dell'intensità della voce. Gioco con le palette che rappresentano le facce di Enrico per capire la differenza tra il rumore e il silenzio. Canzone "La casetta" il cui testo ricorda come controllare l'intensità della voce. Il personaggio principale di questo progetto è Enrico ed è rappresentato da una maestra che si traveste da "Enrico". "Enrico" arriva a Scuola a trovare tutti i bambini della Scuola dell'Infanzia e li accompagna negli ambienti dove si sente più rumore (il refettorio e all'uscita dove aspettano i loro genitori) per ricordare l'importanza di controllare l'intensità della voce. Enrico svolge un'attività con i bambini di ogni livello per promuovere il controllo del rumore e consegna al team interdisciplinare degli stickers che saranno dati ai bambini che dimostrino interesse nel mantenere un ambiente sonoro adeguato. In ogni classe si sceglie "Il custode del silenzio" che aiuterà i compagni a ricordare l'importanza di controllare l'intensità della voce. Il "custode" userà un bracciale arancione con l'immagine di Enrico che lo identificherà come responsabile del suo ruolo. Enrico visiterà durante l'annata scolastica le aule per ricordare l'importanza di mantenere un ambiente sonoro adeguato.
Risorse necessarie	Il costume di Enrico, le palette con le facce di Enrico fatte con i cartoncini e dei bastoncini di legno, stickers con la faccia di Enrico, 5 bracciali arancioni per gli alunni del terzo livello e due rappresentazioni di Enrico in cartoncino da localizzare nei diversi ambienti frequentati dai bambini della Scuola dell'Infanzia.
Risorse umane	Alunni e docenti della Scuola dell'infanzia, il gruppo interdisciplinare e il gruppo di teatro
Indicatori utilizzati	<i>Attività di feedback</i> che evidenziano l'interesse e il coinvolgimento dei bambini nel progetto e l'importanza di mantenere un ambiente sonoro adeguato.
Valori situazionali	Il percorso di questo progetto permette alla comunità della Scuola dell'infanzia di creare coscienza sull'importanza dell'ascolto dei suoni dell'intorno, il rispetto per i suoni della natura e il benessere che favorisce l'ambiente sonoro adeguato.

FESTA DI NATALE	
Destinatari	Tutti i bambini iscritti alla Scuola dell'Infanzia divisi per livelli.
Obiettivi	<p>Obiettivo generale: Promuovere l'iniziativa, l'espressione dei differenti punti di vista e il raggiungimento di obiettivi comuni, attraverso lo svolgimento di lavori di gruppo.</p> <p>Obiettivi specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> Stimolare nel bambino la capacità di integrare l'espressione verbale e non verbale attraverso diverse forme di rappresentazione. Stimolare la comunicazione verbale attraverso situazioni motivanti. Promuovere la capacità di comunicare idee e trasmettere messaggi in una forma comprensibile e corretta, utilizzando un linguaggio verbale e corporeo. Stimolare un comportamento ricettivo che permetta la comprensione, l'interpretazione e l'interazione in situazioni comunicative. Partecipare all'organizzazione di un'opera teatrale: distribuzione dei ruoli, elaborazione delle maschere, scenografie e ambientazione musicale. Stimolare le abilità comunicative attraverso la memorizzazione e verbalizzazione di dialoghi riguardanti la trama dello spettacolo teatrale.
Situazione in cui si interviene	Il progetto interviene sullo sviluppo e il progresso socio-affettivo degli alunni che usufruiscono di uno spazio di lavoro con degli obiettivi condivisi nei diversi Campi di Esperienza.
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> Discorso introduttivo per presentare il progetto ai bambini e ascoltare le loro proposte. Riunione dei docenti per confrontare le proposte dei bambini e scegliere il tema da rappresentare. Assegnazione dei compiti a ciascun membro del gruppo, alunni e professori (ricerca individuale, decorazione, eccetera) per la "Festa di Natale" Struttura del dialogo (proposto dai bambini) Elaborazione della scenografia Scelta dei costumi Selezione delle canzoni riferite al tema scelto Saggi Presentazione finale

Risorse necessarie	Materiale di facile accesso come: costumi, materiale scolastico e riciclato.
Risorse umane	<ul style="list-style-type: none"> • Alunni • Docenti • Collaboratori
Indicatori utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> • Le presentazioni degli alunni. • Commenti e valutazioni da parte dei docenti. • Monitoraggio e correzioni secondo quanto osservato attraverso le prove.
Valori situazionali	A livello socio affettivo, gli alunni hanno la possibilità di mettere in scena le loro potenzialità, rafforzando la sicurezza in sé stessi e superando le loro difficoltà di espressione. Gli obiettivi raggiunti sono il risultato di un lavoro di gruppo integrando tutti i Campi di Esperienza.

AMICO LIBRO	
Destinatari	Tutti i bambini iscritti alla Scuola dell'Infanzia divisi per livelli.
Obiettivi	<p>Obiettivo generale: Incoraggiare i bambini alla lettura, cercando di stimolare la fantasia, la creatività, l'intelligenza, la capacità verbale e la concentrazione.</p> <p>Obiettivi specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Incoraggiare la partecipazione ad attività di gruppo, promuovendo la realizzazione di obiettivi comuni. • Incoraggiare nei bambini la cura e il rispetto per i libri. • Rafforzare le relazioni tra bambini, genitori e comunità educativa. • Incoraggiare l'accettazione e il rispetto delle regole stabilite e consolidate collettivamente. • Favorire il rispetto delle norme che disciplinano la convivenza di gruppo. • Suscitare l'interesse per nuove esperienze. • Favorire lo sviluppo del pensiero attraverso la lettura di racconti.
Situazione in cui si interviene	<p>Questo progetto nasce al fine di stimolare, negli alunni, una cultura della lettura che favorisca lo sviluppo di una maturità intellettuale e crei uno spazio che rafforzi il legame con i genitori.</p> <p>L'obiettivo è che i bambini abbiano l'opportunità di iniziare letture esplorative riguardo argomenti che siano di loro interesse e in accordo con la loro età.</p>
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> • Presentazione del progetto da sviluppare con gli alunni e i genitori. • Avviso ai genitori, in merito al progetto, attraverso una circolare che descriva dettagliatamente: <ol style="list-style-type: none"> 1. Data e luogo in cui si riceveranno i libri donati da ciascuna famiglia. 2. La data in cui gli alunni cominceranno a portare i racconti a casa. 3. Gli orari stabiliti in cui i genitori andranno a scuola per leggere una storia al gruppo di alunni a cui appartiene il figlio. • Attività iniziale con i libri che le famiglie donano ad ogni classe. • Portiamo un racconto a casa: ogni venerdì, i bambini potranno chiedere in prestito, un racconto dalla biblioteca organizzata in ogni classe. Il libro prestato viene portato a casa per leggerlo in famiglia e sarà restituito la settimana successiva; il racconto viene riposto in una borsa di tela con i dati anagrafici del bambino. • Preparazione di un modulo di registrazione per tenere traccia del corretto uso dei libri da parte dei bambini. • Narrazione da parte dei genitori: secondo un calendario stabilito precedentemente; questi, assistono ogni settimana leggendo un racconto nell'aula del loro figlio(a). <p>Il progetto inizierà nel mese di novembre (per il terzo anno) e a gennaio (per il primo e secondo anno) e concluderà nel mese di maggio. Ciascuna attività durerà all'incirca 45 minuti e sarà ripetuta settimanalmente sino alla chiusura del progetto.</p>
Risorse necessarie	Libri in accordo con le differenti età, diversi tipi di carta, colori, pastelli, materiale sonoro e visivo e borse di tela.
Risorse umane	<ul style="list-style-type: none"> • Alunni • Docenti • Personale di assistenza e appoggio • Genitori
Indicatori utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> • Osservazione dei miglioramenti individuali attraverso il completamento dei compiti assegnati. • Commenti e valutazione degli obiettivi raggiunti.
Valori situazionali	Si spera che gli alunni abbiano l'opportunità di rafforzare le relazioni con i loro genitori attraverso la lettura, come un momento di riunione in famiglia. Lo sviluppo di questo progetto riafferma l'importanza della lettura sin dalla tenera età per le diverse aree di sviluppo e per rafforzare i legami affettivi in famiglia.

GITE DI ISTRUZIONE	
Destinatari	Tutti i bambini iscritti alla Scuola dell'Infanzia divisi per livelli.
Obiettivi	<p>Obiettivo generale: Promuovere la comprensione dell'ambiente in modo esperienziale e ricreativo.</p> <p>Obiettivi specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Incoraggiare l'apprendimento dinamico. • Rafforzare la conoscenza attraverso l'osservazione e la sperimentazione delle attività culturali. • Fornire occasioni di incontro e conoscenza reciproca tra educatori e alunni. • Fornire uno strumento di formazione integrale. • Sviluppare capacità di osservazione, descrizione e analisi dei processi storici, sociali e culturali.
Situazione in cui si interviene	Questo progetto mira a rafforzare i processi di insegnamento e apprendimento attraverso le gite d'istruzione. L'obiettivo è consolidare la conoscenza in diversi campi di competenza e comportamentale.
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> • Motivazione della gita a seconda del tema trattato. • Le norme da prendere in considerazione per l'uscita secondo il luogo da visitare. • Luoghi di visita: case campestri, fattorie, parchi, biblioteche, teatri, musei ecc.
Risorse necessarie	Le gite vengono finanziate in parte dalla Scuola e in parte dalle famiglie degli alunni.
Risorse umane	<ul style="list-style-type: none"> • Alunni • Docenti • Collaboratori e guide
Indicatori utilizzati	<i>Attività di feedback:</i> discussioni, riflessioni e lavoro di gruppo che approfondiscano il tema visto.
Valori situazionali	Interiorizzazione da parte degli alunni, circa le buone abitudini sociali, la responsabilità, la cura di sé, l'indipendenza, l'amicizia, il rispetto, sensibilità ambientale e il lavoro di squadra, oltre che promuovere la consapevolezza olistica degli argomenti trattati.

CARNEVALE	
Destinatari	Tutti i bambini iscritti alla Scuola dell'Infanzia divisi per livelli.
Obiettivi	<p>Obiettivi generali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la tradizione della festa di Carnevale. • Conoscere le maschere italiane caratteristiche. • Favorire l'integrazione tra i bambini nelle diverse attività. • Sviluppare la creatività <p>Obiettivi specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Vivere la festa di carnevale in modo ludico. • Favorire la cooperazione e la socializzazione attraverso il lavoro in gruppo. • Memorizzare poesie e canzoni. • Utilizzare l'espressione grafico-pittorica.
Situazione in cui si interviene	Questo progetto mira a promuovere la conoscenza della cultura italiana attraverso la celebrazione della festa di Carnevale. Inoltre favorisce l'integrazione tra i bambini e lo sviluppo delle loro abilità artistiche.
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerche e conversazioni guidate sul Carnevale: personaggi, costumi, maschere, musica e cibo. • Elaborazione di maschere, personaggi e festoni. • Video, canti, balli e giochi di ruolo con i costumi e le maschere elaborate. • Ascolto e rielaborazione di storie, poesie e filastrocche. • Decorazione degli ambienti scolastici, • Celebrazione della giornata di Carnevale a Scuola.
Risorse necessarie	Materiale scolastico, pianta fisica della scuola, materiale audio e video, materiale riciclato e costumi.
Risorse umane	<ul style="list-style-type: none"> • Alunni • Docenti • Collaboratori
Indicatori utilizzati	Viene osservato l'interesse, la motivazione e il comportamento degli alunni in gruppo e nelle diverse attività. Conversazioni, giochi e attività per evidenziare la conoscenza e il coinvolgimento dei bambini nel contesto carnevalesco.
Valori situazionali	A livello socio affettivo si cerca di far sì che gli alunni vivano in modo significativo la festa di Carnevale al fine di favorire la loro conoscenza della cultura italiana e agevolare lo sviluppo delle competenze sociali e la creatività.

TORNEO DI ATLETICA	
Destinatari	I bambini iscritti al secondo anno della Scuola dell'Infanzia.
Obiettivi	<p>Obiettivo generale: I tornei vengono realizzati per rinforzare lo sviluppo motorio dei bambini, tenendo in considerazione lo sport come mezzo importante per arricchire i rapporti sociali.</p> <p>Obiettivi specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Senso di appartenenza al gruppo • Gestione dell'aggressività e della disciplina • Lavoro di squadra • Rispetto delle regole di gioco • Tolleranza della frustrazione • Autocontrollo a livello corporeo • Autoregolazione delle emozioni • Rinforzare l'autostima degli alunni • Rispetto delle differenze
Situazione in cui si interviene	Questo progetto mira a promuovere lo sport come un'attività di benessere e salute, a livello fisico ed emozionale.
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> • Attività motivante per l'attuazione dei tornei (delucidazione sulle regole e sullo svolgimento del torneo). • Assegnazione delle divise per ogni squadra • Ricerche individuali su ogni disciplina sportiva • Organizzazione dei gruppi che tiferanno per la propria squadra
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> • Allenamento individuale • Competizione tra gruppi • Gara finale di ogni disciplina sportiva • Premiazione e riconoscimento a tutte le squadre partecipanti al torneo • Commenti e valutazioni sulle emozioni e le esperienze vissute durante il torneo.
Risorse necessarie	Materiale scolastico, pianta fisica della scuola, materiale audio e video.
Risorse umane	<ul style="list-style-type: none"> • Alunni • Docenti • Collaboratori
Indicatori utilizzati	Osservazione circa l'interesse, la motivazione, il comportamento nell'assumere il proprio ruolo, sia a livello individuale che di gruppo.
Valori situazionali	Attraverso questo progetto si cerca di far sì che gli alunni vivano lo sport come un tempo libero, positivo per la loro salute e soprattutto, come strumento per rinforzare l'autostima, la gestione delle emozioni, i legami di amicizia e la convivenza armoniosa in un ambiente competitivo.

CAMPIONATO DI CALCIO	
Destinatari	I bambini iscritti al terzo anno della Scuola dell'Infanzia.
Obiettivi	<p>Obiettivo generale: I tornei vengono realizzati per rinforzare lo sviluppo motorio dei bambini, tenendo in considerazione lo sport come mezzo importante per arricchire i rapporti sociali.</p> <p>Obiettivi specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Senso di appartenenza al gruppo • Gestione dell'aggressività e della disciplina • Lavoro di squadra • Rispetto delle regole di gioco • Tolleranza della frustrazione • Autocontrollo a livello corporeo • Autoregolazione delle emozioni • Rinforzare l'autostima degli alunni • Rispetto delle differenze
Situazione in cui si interviene	Questo progetto mira a promuovere lo sport come un'attività di benessere e salute, a livello fisico ed emozionale.
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> • Attività motivante per l'attuazione dei tornei (delucidazione sulle regole e sullo svolgimento del torneo). • Assegnazione delle divise per ogni squadra • Ricerche individuali su ogni disciplina • Organizzazione dei gruppi che tiferanno per la propria squadra • Allenamento individuale • Competizione tra gruppi • Gara finale di ogni disciplina • Premiazione e riconoscimento a tutte le squadre partecipanti al torneo • Commenti e valutazioni sulle emozioni e le esperienze vissute durante il torneo.
Risorse necessarie	Materiale scolastico, pianta fisica della scuola, materiale audio e video.

Risorse umane	<ul style="list-style-type: none"> • Alunni • Docenti • Collaboratori
Indicatori utilizzati	Osservazione circa l'interesse, la motivazione, il comportamento nell'assumere il proprio ruolo, tanto a livello individuale come di gruppo.
Valori situazionali	Attraverso questo progetto si cerca di far sì che gli alunni vivano lo sport come un tempo libero, positivo per la loro salute e soprattutto, come strumento per rinforzare l'autostima, la gestione delle emozioni, i legami di amicizia e la convivenza armoniosa in un ambiente competitivo.

PROGETTO FINALE DI ITALIANO	
Destinatari	I bambini iscritti al primo, secondo e terzo anno della Scuola dell'Infanzia.
Obiettivi	Obiettivo generale: Promuovere negli alunni la possibilità di integrare l'espressione verbale e artistica attraverso le diverse forme di rappresentazione.
Obiettivi	Obiettivi specifici: <ul style="list-style-type: none"> • Partecipare all'organizzazione di un'opera teatrale in lingua italiana: distribuzione dei ruoli, costruzione di maschere, scenografie e musiche di sottofondo. • Stimolare uno scambio verbale attraverso situazioni motivanti e promuovere la capacità di comunicare le idee in un modo comprensibile e corretto, utilizzando il lessico e le strutture grammaticali viste. • Stimolare il processo di comprensione, interpretazione, riflessione e analisi di racconti, dialoghi, poesie e canzoni per ottenere delle argomentazioni concettuali significative e in accordo con la realtà. • Stimolare un comportamento di ascolto attivo che permetta la comprensione e l'interpretazione dei messaggi.
Situazione in cui si interviene	È un progetto che vuole partire dalla motivazione del bambino e che cerca di integrare tutti i Campi di Esperienza nella sfera prescolare. Questo mira a far sì che gli alunni riflettano sulle loro capacità e competenze linguistiche acquisite (ascoltare, comprendere, parlare e rappresentare).
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> • Scelta del tema da trattare • Motivazione (gite, ricerche individuali riguardo il tema, racconti, video) • La condivisione delle informazioni raccolte • Strutturazione dei dialoghi, elaborati e proposti dai bambini • Elaborazione delle scenografie • Scelta dei costumi • La scelta delle canzoni che si riferiscono al tema selezionato • Presentazione dei saggi • Presentazione finale
Risorse necessarie	Materiali di facile accesso come: costumi, materiale scolastico e riciclato.
Risorse umane	<ul style="list-style-type: none"> • Alunni • Docenti • Collaboratori
Indicatori utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> • Le presentazioni degli alunni durante il processo • Commenti e valutazioni da parte dei docenti • Valutazione del progetto
Valori situazionali	Si cerca di raggiungere da parte degli alunni, lo sviluppo di capacità e competenze linguistiche attraverso i progetti che nascono e si sviluppano dalla loro immaginazione. A livello socio-affettivo, gli alunni possono mostrare il loro talento superando le difficoltà e rafforzando la loro autostima.

UN PONTE TRA LA SCUOLA DELL'INFANZIA E LA SCUOLA PRIMARIA	
Destinatari	Tutti i bambini iscritti al terzo anno della Scuola dell'Infanzia.
Obiettivi	Obiettivo generale: Il progetto nasce dall'esigenza di garantire al bambino un percorso formativo organico e completo. Il passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria è un momento importante, pieno di incertezze, di novità e di impegni sia scolastici che extrascolastici. Il progetto mira a supportare il bambino in questo approccio con la Scuola Primaria, mettendolo a contatto con gli ambienti fisici in cui andrà ad operare, con gli insegnanti e con un metodo di lavoro più intenso e produttivo.
Obiettivi	Obiettivi specifici: <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le nuove routine, luoghi, materiali e gli orari del nuovo livello. • Fornire esperienze che facilitino l'accettazione dei cambiamenti inerenti alla crescita, sia a livello emotivo che scolastico. • Partecipare ad attività che permettano di conoscere il nuovo gruppo di docenti del primo anno della Scuola Primaria. • Realizzare riunioni per informare e chiarire dubbi che i genitori possono avere sul nuovo processo. • Seguire e accompagnare gli alunni che mostrano difficoltà nel processo. • Riunioni tra insegnanti del terzo anno della Scuola dell'Infanzia e gli insegnanti della Classe 1ª della Scuola Primaria. • Organizzazione dei gruppi degli alunni ammessi alla Classe 1ª della Scuola Primaria.

Situazione in cui si interviene	Con questo progetto si cerca di facilitare il passaggio dell'alunno dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria.
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo delle nuove routine • Assegnazione delle responsabilità • Assegnazione di semplici compiti o incarichi da realizzare a casa: <ol style="list-style-type: none"> 1. Semplici ricerche 2. Esecuzione di esercizi di testi scolastici 3. Esercizi per rinforzare l'autonomia e l'adeguato uso degli elementi scolastici. • Conoscenza e uso dei nuovi spazi scolastici: <ol style="list-style-type: none"> 1. Aule 2. Biblioteca 3. Palestra 4. Mensa 5. Bagni 6. Aree comuni 7. Spazio ricreativo 8. Cooperativa • Attività di interazione con i docenti del nuovo livello scolastico.
Risorse necessarie	Materiale scolastico, pianta fisica della scuola, materiale audio e video.
Risorse umane	<ul style="list-style-type: none"> • Alunni • Docenti Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria • Collaboratori
Indicatori utilizzati	Viene osservato l'interesse, la motivazione, il comportamento e l'accettazione di ciascun alunno nell' assumere il nuovo ruolo.
Valori situazionali	A livello socio affettivo si cerca di far sì che i bambini interiorizzino il processo in maniera tranquilla, autonoma e sicura.